



Venezia, 25 marzo 2020

Prot. n. 132596

Al Ministero della Salute
Direzione Generale Sanità animali e farmaci
veterinari
Att. Dott. Silvio Borrello
dgsa@postacert.sanita.it

Ufficio 1 - Affari generali
m.bellucci@sanita.it

Ufficio 8 - Coordinamento tecnico degli
Uffici Veterinari Periferici (UVAC e UVAC-
PIF)
m.ianniello@sanita.it

e p.c.

**Nuclei Carabinieri Antisofisticazione e
Sanità
di PD e TV**
ccPDnasCDO@carabinieri.it
ccTVnasCDO@carabinieri.it

Oggetto: Dati importazione latte e latticini nella Regione del Veneto

Come noto, l'emergenza COVID-19 sta creando ripercussioni negative in tutti i settori; tra questi, in forza della chiusura obbligatoria delle attività del canale Ho.Re.Ca ed il conseguente crollo di domanda di latte fresco e latticini (panna, mozzarelle, paste filate, formaggi freschi, ecc), la filiera lattiero casearia risulta uno dei più colpiti.

Abbiamo comunicazioni che alcuni caseifici avrebbero sospeso la raccolta del latte o stiano comunicando ai propri conferitori un abbassamento del prezzo concordato contrattualmente¹.

Per definire le azioni di supporto alla filiera, la Regione del Veneto si è immediatamente attivata coinvolgendo le OO.PP. ed i rappresentanti del comparto lattiero caseario per cercare le soluzioni possibili e che possano avere urgente attuazione.

¹ D.L. 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni nella Legge 2 luglio 2015 n. 91 - art. 2 contratti aventi ad oggetto la cessione di latte crudo.



A monte di qualsiasi ragionamento è però necessario avere consapevolezza dei flussi di latte in essere, in particolare di quelli in ingresso dall'estero e possibilmente la loro destinazione finale nel territorio regionale. Questo anche e soprattutto al fine di indirizzare correttamente eventuali aiuti a chi effettivamente raccoglie il latte dei produttori locali e non a soggetti che, diversamente da quanto dichiarano, potrebbero approfittare della situazione di crisi continuando ad attingere prodotto dall'estero, disattendendo gli impegni contrattuali assunti con i propri conferitori.

Si chiede pertanto di poter disporre dei dati inerenti i flussi in entrata di latte crudo dall'estero (escluso quello confezionato) con i relativi destinatari in regione Veneto a partire dal 01.01.2020 e fino alla durata del periodo di crisi da COVID 19.

Resta inteso che i dati eventualmente forniti saranno trattati con la massima riservatezza all'interno dell'Assessorato e della Direzione ed utilizzati solo per le analisi decisorie di competenza e per le attività istruttorie finalizzate ad erogare indennizzi determinati dallo stato di crisi.

Confidando in un pronto e favorevole riscontro, considerata la situazione che coinvolge le attività economiche dell'intera Nazione, si porgono i più cordiali saluti.

L'Assessore Regionale
all'Agricoltura, Caccia e Pesca
Giuseppe Pan